



COMUNE DI ORNAGO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

AREA TECNICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO)

DETERMINAZIONE N. 51 DEL 27/03/2023

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEI “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DALL’ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L’INNOVAZIONE DIGITALI» (DECRETO SEMPLIFICAZIONI) – DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA “O “AVVISO MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI APRILE 2022” MISURA 1.4.3 - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP B81F22001280006 - CIG 97103355EF

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEI “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DALL’ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L’INNOVAZIONE DIGITALI» (DECRETO SEMPLIFICAZIONI) – DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA “O “AVVISO MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI APRILE 2022” MISURA 1.4.3 - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP B81F22001280006 - CIG 97103355EF

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e i leader dell’UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l’Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall’emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale mediante un’iniziativa di finanziamento denominata Next Generation EU;
- il Comune di Ornago ha presentato, tramite il portale PA digitale 2026, candidatura relativa all’avviso PNRR Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” Comuni Aprile 2022” chiedendo un finanziamento a tal fine;
- con Decreto di Approvazione n. 25-1 /2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale inviatici da PA digitale, assunto al prot. N. 6181/2022 del 2/08/2022, è stata approvata la candidatura di finanziamento sopra citata per un importo complessivo pari a € 14.000,00 e che da avviso di gara sono previsti 180 giorni, dalla data di notifica tramite PEC del finanziamento, per la contrattualizzazione dei fornitori, mentre sono previsti 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore per il completamento delle attività.

RITENUTO di procedere all’accertamento di tale entrata pari a € 14.000,00 al cap. 40200.01.0807 – “PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - TRASFERIMENTI PER ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID” esercizio 2023 del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la comunicazione del 20/11/2022 la quale chiarisce che il DNSH non è più obbligatorio per le misure 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 e invita le P.A a selezionare "non applicabile" nelle schede DNSH presenti negli step 1 o 5 della sezione "Progetti";

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e

dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici", a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» e tenuto conto che nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dagli artt. 6 bis della L. 241/90 e 42 del D.Lgs. 50/2016, così come dalle Linee Guida A.N.AC. n. 15;

PRECISATO che il presente atto determinativo equivale anche a determina a contrarre ai sensi del disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto i contenuti previsti sono tutti riportati nel presente atto (fine che il contratto intende perseguire, oggetto del contratto, forma del contratto, clausole ritenute essenziali, modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base);

DATO ATTO della necessità di procedere all'affidamento del Servizio "Servizi e cittadinanza Digitale", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020. Misura 1.4.3 APP IO - finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, al fine di rendere disponibili ulteriori servizi ai cittadini rispetto alle casistiche e modalità già implementate;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio in oggetto.

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO l'articolo 37, comma 1 del DLGS 50/2016 che prevede che “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”.

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede che “le amministrazioni statali centrali e periferiche [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”.

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» ed in particolare l'art. 51 che apporta modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 120/2020, avente ad oggetto: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»

DATO ATTO che:

- in data 14.03.2023 è stata avviata la procedura di scelta del contraente sulla piattaforma telematica regionale Sintel (ID 166535931), per l'affidamento del SERVIZIO RELATIVO ALLA MISURA PNRR 1.4.4 “ADOZIONE SPID CIE”, alla quale è stata invitata a presentare offerta la società Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna - C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405.
- che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati pari a euro zero, poiché i servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;
- entro il termine ultimo stabilito nella procedura è pervenuta l'offerta richiesta.

VERIFICATA la completezza e la regolarità dell'offerta economica presentata e preso atto che il prezzo offerto è pari ad € 6.000,00= iva esclusa come risultante dal documento riepilogativo dell'offerta economica generato dal sistema Sintel, considerato ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e

donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

DATO ATTO che, con riferimento ai citati disposti relativi alla promozione dell'occupazione giovanile e femminile, pur in considerazione della contenuta entità dell'importo del corrispettivo delle prestazioni posto alla base della procedura del presente affidamento, l'Operatore Economico ha prodotto le seguenti dichiarazioni acquisite agli atti:

- Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 47, comma 2, D.L. 77/2021 e all'art. 46 D. Lgs. 198/2006;
- Impegno, ai sensi dell'art. 47, co. 7, D.L. 77/2021, in caso di nuove assunzioni eventualmente necessarie per eseguire il servizio affidato, ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 47, co.4, D.L. 77/2021.

RITENUTO congruo il prezzo offerto.

RITENUTO pertanto di affidare il SERVIZIO RELATIVO ALLA MISURA PNRR 1.4.4 "ADOZIONE SPID CIE" all'Operatore Economico Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna - C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405, impegnando la spesa complessiva di Euro 7.320,00, IVA al 22% compresa, alle risorse del macroaggregato 01082.02.0100 – "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - ATTIVAZIONE ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE", del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione ANAC n. 122/2022 avente ad oggetto: "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" la quale stabilisce che L'Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG. Per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario anche per importi sotto i 40.000,00 €.

PRESO ATTO che, ai fini della Legge sulla tracciabilità dei pagamenti n. 136/2010 al servizio di cui sopra è stato assegnato con procedura semplificata il seguente **CIG: 97103355EF**;

VISTO inoltre che al progetto è stato assegnato il **CUP B81F22001280006**;

DATO ATTO altresì che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC INPS_34497693) e che lo stesso risulta REGOLARE.

VERIFICATO il rispetto delle misure specifiche e generali previste dal PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/03/2022 (Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024).

VERIFICATO il rispetto delle norme sulla privacy ai sensi di quanto previsto del regolamento europeo 2016/679 in materia di raccolta e trattamento dei dati personali.

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse relativo al presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

VERIFICATA la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa con le risorse assegnate.

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/07/2022, veniva approvato il Bilancio Pluriennale 2022- 2024;
- con deliberazione di G.C. n. 62 del 24/08/2022, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi per il periodo 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000 e ai fini della valutazione della performance di cui al D.lgs. 150/2009 ss.mm.ii.;
- con decreto del Sindaco n. 14/2022 del 30/12/2022 si conferiva l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica allo scrivente sino 31/12/2023;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 2000 come modificato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 197, art. 1, che al comma 775 prevede: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

PRESO ATTO che:

- l'art. 163, comma 3, del TUEL prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.
- l'art. 163, comma 5, del TUEL prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'adozione delle determinazioni di competenza e dei provvedimenti relativi all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti quanto in oggetto;

DATO ATTO che la spesa in parola rientra nella fattispecie disciplinata dall'art 163 comma 5 lettera c) e che pertanto non si applica la limitazione di cui all'art 163 comma 3;

VISTO il comma 2 dell'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.

VISTI gli artt. 151, 165, comma 9, e 169 del TUEL.

TENUTO CONTO che ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/11, il corrispettivo diverrà esigibile secondo il cronoprogramma stabilito.

VERIFICATA la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

VISTO l'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, con il quale è stato disposto che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. **DI ACCERTARE** l'entrata pari a € 14.000,00, così come stanziata dal Decreto n. 25-1 / 2022 DI APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022 - della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, al capitolo. 40200.01.0807 – "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - TRASFERIMENTI PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID", esercizio 2023 del bilancio di previsione 2022/2024;
2. **DI APPROVARE** per i motivi citati in premessa il Report generato dalla procedura Sintel n. 166535931, allegato alla presente e di affidare pertanto alla società Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna - C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405 il servizio relativo alla "MISURA 1.4.4 - TRASFERIMENTI PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID";
3. **DI AFFIDARE**, pertanto, alla società Maggioli SPA, avente sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8, partita IVA 02066400405, la progettazione e l'implementazione dei servizi in parola così come dettagliati nell'offerta tecnico/economica, al costo di € 6.000,00 oltre IVA 22%, ovvero pari a un totale di € 7.320,00, IVA 22% compresa.
4. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 7.320,00 alle risorse del macroaggregato 01082.02.0100 – "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - ATTIVAZIONE ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023, specificando che l'esigibilità si realizzerà entro il 31/12/2023;
5. **DI DARE ATTO** che:

- il fine e l'oggetto che con il contratto si intendono perseguire sono evidenziati nelle premesse del presente provvedimento;
 - la scelta del contraente avviene mediante il sistema esplicitato in premessa, il cui ricorso è giustificato dalla vigente normativa;
 - la forma del contratto, per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00, è quella prevista dall'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 (ossia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio);
6. **DI DARE ATTO** che si provvederà alla liquidazione della spesa in parola a ricevimento della fattura e previo atto di liquidazione, attestante la regolarità in relazione alla quantità, al prezzo e ai termini convenuti, e previa acquisizione della regolarità contributiva dell'impresa;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;
8. **DI TRASMETTERE** il provvedimento all'area finanziaria per i successivi adempimenti di competenza;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ornago.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Barbara Arnoldi)
(sottoscritto digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (ARTICOLO 147-BIS DEL TUEL)

In ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, si rilascia parere positivo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ornago, 27/03/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Barbara Arnoldi)
(sottoscritto digitalmente)